

REPLICA ON. QUARTIANI A RISPOSTA DEL GOVERNO SU 25 APRILE A MILANO

(Dal Resoconto Camera dei Deputati) 5-02926 Quartiani: Situazione dell'ordine pubblico a Milano in occasione delle celebrazioni per la Liberazione il 25 aprile 2010.

Il sottosegretario Michelino DAVICO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 9*).

Erminio Angelo QUARTIANI (PD), replicando, rileva che il Governo ha fornito di quanto accaduto a Milano in occasione delle ultime celebrazioni per la ricorrenza della Liberazione una ricostruzione edulcorata. In realtà è avvenuto che una parte assolutamente minoritaria dei manifestanti, facente capo ad un preciso centro sociale - e non ai centri sociali in generale o alla sinistra antagonista - ha provocato, come già in passato, disordini gravi. È infatti accaduto che un camion di grosse dimensioni, che avrebbe potuto essere fermato per tempo, ha potuto giungere quasi a ridosso del palco dal quale parlavano le autorità e che dal camion una minoranza di facinorosi ha lanciato oggetti e insultato i presenti. È evidente quindi che non sono state adottate, dalle autorità competenti, misure di sicurezza idonee ad impedire che fosse messa a rischio l'incolumità pubblica. Non è d'altra parte la prima volta, negli ultimi anni, che si verificano disordini nella città di Milano in occasione di manifestazioni. Va detto che disordini si sono verificati in occasione delle celebrazioni per il 25 aprile anche in altre città d'Italia. Tutto questo è oggettivamente intollerabile. Occorre che il ministro dell'interno prenda atto che c'è un problema di regolazione dell'ordine pubblico e che adotti misure severe nei confronti dei responsabili dell'ordine pubblico a Milano e nelle altre città nelle quali si sono verificati i disordini, i quali, a suo avviso, dovrebbero quanto meno essere rimossi dai rispettivi incarichi.